



ÈSTORIA
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA STORIA
XVII EDIZIONE
FOLLIA

Gorizia, 1 - 3 ottobre 2021

Con il patrocinio di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Gorizia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
CCIAA - Camera di Commercio Venezia Giulia
MiC – Ministero della Cultura
AIE – Associazione Italiana Editori
Università degli Studi di Udine
Università degli Studi di Trieste

Ideazione
Associazione Culturale èStoria





VENERDÌ 1 OTTOBRE - MATTINA

Ora, luogo e percorso	Titolo	Relatori
9.00 – 10.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia Giovani	Giovani che attraversano il Parco Basaglia: bisogni di oggi e progetti futuri In questo incontro, partendo da una riflessione sull’impatto che la situazione pandemica ha avuto sui giovani e nel lavoro con loro, si condividono con la comunità le diverse attività dedicate ai giovani dai servizi dell’ASUGI presenti all’interno del Parco Basaglia. Nello specifico, i relatori illustreranno le progettualità sviluppate e quelle future per sostenere i giovani nel loro percorso di crescita e per fronteggiare insieme le diverse situazioni critiche che si possono trovare ad affrontare. <i>In collaborazione con</i> CSM - Centro di salute mentale Alto Isontino	Intervengono Elisa Stocco Valerio Vellante Francesca Polmonari Jana Pečar Camilla Negri Pasquale Fiorente Roberta Balestra Antonella De Vecchis
9.30 – 10.30 Tenda Apih, Parco Basaglia èStoria FVG	Lessico e gestione della follia nel mondo romano L’incontro partirà dall’analisi e dalla discussione del variegato lessico impiegato dagli scrittori e presente nei testi letterari e giuridici romani per definire diversi aspetti e diversi livelli dei comportamenti correlati ad alterazioni psichiche. Si metteranno inoltre in evidenza, attraverso una scelta di esempi significativi tratti dalle fonti letterarie e giuridiche, lo stigma che connotava i soggetti “devianti”, con il conseguente discredito sociale (nei due esiti estremi della derisione e della paura), nonché la rilevanza penale di alcuni comportamenti conseguenti allo stato di alterazione. <i>In collaborazione con</i> Società istriana di Archeologia e Storia Patria – Parenzo	Intervengono Mario Fiorentini Claudio Zaccaria Coordina Alessio Sokol
9.00 – 10.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Il manicomio dei bambini Cosa succede quando a finire nel manicomio, in mezzo alle persone dimenticate e nascoste, sono dei bambini? Crescere in	Coversano Alberto Gaino Lucia Bellaspiga



	<p>un ambiente disumanizzante e crudele non può che impattare in modo violento la loro psiche in formazione, e lasciare cicatrici permanenti. Nonostante questo, ciò accadeva regolarmente: Alberto Gaino, autore de “Il manicomio dei bambini” ne parla con Lucia Bellaspiga, giornalista, cercando di ricostruire la dura crudezza dell’esperienza manicomiale, e di indicare nuove concezioni nella pedagogia dell’infanzia e dell’adolescenza.</p>	
<p>10.30 – 11.30 Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>Il dialogo interrotto tra architettura e psichiatria</p> <p>L’ex Ospedale Psichiatrico, oggi Parco Basaglia, è stato chiuso come istituzione totale in nome di diritti faticosamente conquistati. All’Architettura spetta il compito di aprirlo alla città a garanzia di quei diritti mai del tutto acquisiti o scontati, come esempio di una pratica e una politica dello spazio per la salute mentale.</p> <p>Il dialogo tra architettura e psichiatria, che in questo luogo ha trovato spazio, si è da tempo interrotto. L’incontro intende indagarne ragioni e ipotesi di ripresa, mettendo a confronto chi studia l’architettura e chi si prende cura della salute mentale, anche attraverso la sua narrazione e la valorizzazione della memoria.</p>	<p>Intervengono Pompeo Martelli Carlo Olmo Coordina Giuseppina Scavuzzo</p>
<p>11.00 – 12.00 Tenda Apih, Parco Basaglia</p>	<p>Vita e turbe di Caligola</p> <p>La follia era nel sangue della dinastia giulio-claudia, e forse nessun imperatore più di Caligola fu ritenuto pazzo: giovanissimo e furioso, fece senatore uno dei suoi cavalli e mobilità l’immane potenza delle legioni romane per raccogliere conchiglie sulle spiagge della Gallia. Ma rimane da dire che le fonti che abbiamo sulla notoria follia dei primi imperatori sono di mano senatoria: quegli stessi uomini a cui l’istituzione dell’impero aveva sottratto il potere politico. La vita e le turbe di questo imperatore, e la <i>vexata quaestio</i> della follia degli imperatori giulio-claudii saranno sviscerate da un autorevole biografo francese.</p>	<p>Intervengono Fucecchi Marco Pierre Renucci Coordina Alessio Sokol</p>
<p>10.30 – 11.30 Tenda Clio, Parco Basaglia</p>	<p>Franz Xaver Messerschmidt e l’arte come terapia</p> <p>La vicenda di Franz Xaver Messerschmidt, il tormentato artista</p>	<p>Intervengono Cristina Bragaglia Antonio</p>



èStoria FVG	<p>che all'apice del successo abbandonò improvvisamente la sua promettente carriera alla corte di Vienna, e la genesi delle sue opere più note, le cosiddette "teste di carattere", testimoniano come l'atto stesso della creazione artistica, con il suo impatto emotivo e psicologico, possa trasformarsi in una vera propria forma di terapia.</p> <p><i>In collaborazione con Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus</i></p>	<p>Perciaccante Coordina Alessandro Quinzi</p>
12.00 – 13.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	<p>Macrina e Ipazia, due outsider dell'antichità (folli o geniali?)</p> <p>Due donne decisamente fuori dagli schemi, che hanno osato infrangere tabù e limitazioni, si confrontano in un'intervista impossibile, che ne evidenzia le profonde differenze, ma anche le sorprendenti affinità. In una società in trasformazione, Macrina dà vita a esperimenti comunitari innovativi dalla forte carica propulsiva. Ipazia, filosofa, matematica e astronoma, insegna nella cosmopolita Alessandria d'Egitto, destando ammirazione, ma anche ostilità, tanto da essere barbaramente uccisa da monaci cristiani fanatici. Personalità libere e forti, riescono a sfuggire alle maglie strette di un mondo che vuole le donne succube e silenziose.</p> <p><i>In collaborazione con Gruppo Archeologico Aquileiese onlus</i></p>	<p>Intervengono Carlo Gaetano Conti Antonella Testa Coordina Claudia Giordani</p>
12.30 – 13.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	<p>Diamo i numeri. Stranezze e paradossi della statistica</p> <p>L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni. In tema di sviluppo della cultura statistica, l'Istat si propone raggiungere ragazzi e ragazze attraverso attività e modalità familiari e divertenti.</p> <p>In occasione di èStoria, i ragazzi e le ragazze, attraverso un esempio pratico (laboratorio), potranno vedere come, a volte, anche i numeri possono ingannare. In particolare potranno capire come in statistica, una relazione tra due fenomeni a volte può apparire modificata, o perfino invertita, dai dati in possesso a</p>	<p>Interviene Roberto Costa Elena Marchesich</p>



Giovani	causa di altri fenomeni non presi in considerazione nell'analisi (il cosiddetto paradosso di Simpson). <i>In collaborazione con Istituto Nazionale di Statistica - sede per il Friuli Venezia Giulia</i>	
12.00 – 13.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	La nave dei Folli Il Cinquecento è il secolo della rottura, del movimento, della novità: mentre conquistadores si lanciano alla scoperta del Nuovo Mondo, mentre Lutero infrange l'unità cristiana dell'Europa e inizia un lungo periodo di guerre religiose, la sottile febbre della follia si diffonde: la nave dei folli naviga placida lungo il suo corso, ritratta espressivamente dal fiammingo Hieronymus Bosch mentre a ritroso ripercorre il corso tortuoso della storia, carica di enigmi senza soluzioni e domande senza risposta.	Intervengono Maurizio Ghelardi Guido Paduano Coordina Martina Delpiccolo
VENERDÌ 1 OTTOBRE - POMERIGGIO		
15.00 – 16.15 Parco Basaglia Itinerari botanici	Il verde come cura: utilità, bellezza, lavoro Passeggiata nel parco Basaglia alla ricerca dei segni del suo impianto originale di inizi Novecento. Poi uno sguardo alle trasformazioni subite nel tempo dal verde ornamentale e dalla colonia agricola operante nel manicomio.	Con Sonia Kucler
15.00 – 16.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Uno zar folle Un bambino solitario, allontanato dalla madre austera; un giovane insicuro della propria ascendenza; uno zar iroso e veementemente avverso alla propria madre e predecessora, Caterina la grande: Paolo I imperatore di Russia ebbe una vita travagliata, e di lui i contemporanei malignamente dicevano che non avesse la stoffa del sovrano. Infatti, non regnò a lungo. Di questa figura complessa e umbratile, incline alla rabbia e al risentimento, parlerà il suo biografo. <i>In collaborazione con Focus Storia</i>	Conversano Alain Blondy Roberto Roveda



15.30 – 16.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	Un elogio della follia Incastonato nella cornice del più alto Umanesimo, il celebre capolavoro di Erasmo da Rotterdam celebra i valori e la funzione della <i>stultitia</i> e condanna la noiosa <i>sapientia</i> , esalta lo scarto della norma perché foriero di creatività genuina: un gioco degli opposti destinato a fare trionfare la gioia della trasgressione, dal momento che la follia rende sopportabile la vita stessa.	Intervengono Luca D’Ascia Raphael Ebgi Coordina Valerio Marchi
15.00 – 16.00 Tenda Clio, Parco Basaglia ÈStoria FVG	Dagli psicofarmaci all’auto-cura olistica In maniera pervasiva si è sempre più diffusa la tendenza sociale e sanitaria ad un approccio diagnostico-prescrittivo alle sofferenze psichiche, con aumento a dismisura del “mercato” dello psicofarmaco; ecco di conseguenza la “Follia sociale” di un’allarmante psicofarmaco-dipendenza di massa. A questa “Follia sociale” è allora doveroso rispondere con una “Sapienza sociale” che faccia uscire da confini diagnostici e trappole farmacologiche e che, puntando su risorse e talenti interiori, guidi a virtuosi percorsi di recupero e di autentica realizzazione, individuale e collettiva. <i>In collaborazione con AMA Linea di Sconfine OdV</i>	Conversano Marco Bertali Lia Gregoretti
16.30 – 17.30 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Follia e Diritto. Riforme e Prospettive della contemporaneità Da sempre in prima linea per una protezione il più completa possibile della persona, il Professor Paolo Cendon ha lavorato negli anni Settanta nel team di Franco Basaglia, negli anni Ottanta ha elaborato il testo destinato a diventare la legge sull’amministrazione di sostegno, negli anni Novanta ha guidato l’emersione rivoluzionaria della nozione di ‘danno esistenziale’, e dagli anni Duemila in avanti si batte per l’abrogazione dell’interdizione e l’adozione di strumenti giuridici rispettosi delle persone indebolite. In dialogo con la Professoressa Sara Tonolo, il Professor Cendon spiegherà come sia arrivato il tempo di una risposta meno ortopedica, più laica, civilista, esistenzialista alla gestione del disagio fisico e psichico, perché “ogni diritto ha un diverso destino”.	Conversano Paolo Cendon Sara Tonolo



èStoria FVG	<i>In collaborazione con ASSID – Associazione studenti di scienze Internazionali e Diplomatiche</i>	
17.00 – 18.00 Tenda Apih, Parco Basaglia	La follia liquida Il trionfo del soggettivismo, lo sgretolarsi delle certezze giuridico-sociali, “la convinzione che il cambiamento è l'unica cosa permanente e che l'incertezza è l'unica certezza” (Zygmunt Bauman) hanno decretato l'insorgere della modernità liquida: in quale misura questi elementi incidono su di noi rendendo sempre più folli le relazioni umane?	Conversano Massimo Cirri Umberto Galimberti
17.00 – 18.30 Parco Basaglia Itinerari Basagliani	Una passeggiata storico-culturale nel Parco Basaglia La storia dell'Ospedale psichiatrico di Gorizia raccontata in una visita guidata nel Parco Basaglia, attraverso contenuti audio, video e immagini d'epoca, cui sarà possibile accedere con smartphone o tablet grazie a installazioni dotate di QRcode.	Con Sara Fantin
16.30 – 17.30 Tenda Clio, Parco Basaglia	L'alterazione mentale nella realtà e nella rappresentazione del Medio Evo Durante l'evo medio non mancano episodi di devianza, follia, dissennatezza: tuttavia l'uomo medievale utilizza uno schema concettuale profondamente diverso da quello della modernità psichiatrica per parlare della follia. La follia è vista positivamente dai cristiani più fervorosi, che la interpretano come una delle forme del distacco dal mondo; i folli sono rinchiusi nei lazzaretti assieme ai lebbrosi, come ci racconta Foucault: un dialogo alla ricerca della definizione della follia.	Intervengono Marialuisa Bottazzi Paolo Cammarosano Coordina Matteo Sacchi
èStoria FVG	<i>In collaborazione con CERM - Centro Europeo Ricerche Medievali</i>	
18.00 – 19.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Letteratura e follia Da Torquato Tasso a Charles Baudelaire, da Arthur Rimbaud a Friedrich Hölderlin, fino alla contemporaneità di Alda Merini e Federico Tavan: la follia, come fonte d'ispirazione creatrice, come soggetto della rappresentazione artistica, come presa di coscienza della realtà umana e della sua finitezza, è sempre stata	Conversano Patrick McGrath Alessandro Mezzena Lona



	<p>inestricabile dalle belle lettere, e non abbiamo motivo di dubitare che in futuro continuerà ad essere così. Un grande autore ci presenta le sue riflessioni.</p>	
<p>18.30 – 19.30 Tenda Apih, Parco Basaglia</p>	<p>La follia nella Grande Guerra</p> <p>Di tutte le manifestazioni collettive della follia, la guerra è l'evento più brutale e distruttivo. Durante la Prima Guerra Mondiale più di 40.000 soldati furono internati in manicomi militari, e alcuni vi usciranno, ed altri vi rimarranno fino alla fine della vita: della folle autodistruzione dell'Europa della belle époque, i soldati al fronte pagarono il prezzo più alto. Di quanto e di come l'esperienza traumatica della guerra possa causare, scatenare, o esacerbare la follia, ne parlano esperti di caratura internazionale.</p>	<p>Intervengono Guido Alliney Hew Strachan Coordina Marco Cimmino</p>
<p>18.00 – 19.00 Tenda Clio, Parco Basaglia</p>	<p>Nietzsche on the road</p> <p>Poche figure nella storia del pensiero sono tanto inclassificabili quanto Nietzsche: iconoclasta, immaginifico, e fieramente solitario, il profeta dell'Oltreuomo spicca fra i filosofi come un punto di riferimento per la modernità. "Nietzsche On The Road" è una biografia eretica della vita del filosofo, ripercorsa dai luoghi in cui egli visse o passò: una biografia pellegrina di Nietzsche, scritta in modo nicciano.</p>	<p>Intervengono Paolo Pagani Armando Torno</p>
SABATO 2 OTTOBRE - MATTINA		
<p>9.00 – 10.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>La ragione e la pazzia nell'opera di Niccolò Machiavelli</p> <p>Una delle figure più emblematiche del Rinascimento italiano rappresenta bene il rapporto ambivalente con la follia: fonte d'estro creativo per l'artista, e dissimulazione per il politico esperto. Il Cinquecento, secolo di fiorente fermento e di caos rivoluzionario, modificò per sempre i rapporti fra la fede e il mondo secolare, fra l'Europa e il mondo esterno: e da questo folle caos emersero gli astri della cultura italiana.</p>	<p>Intervengono Michele Ciliberto Michela Gecele Elvio Guagnini Coordina Fabrizio Meroi</p>



9.30 – 10.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	Ci chiamavano matti – Voci dal manicomio, 1968-1977 Il libro inchiesta di Anna Maria Bruzzone (edito per la prima volta nel 1979) è stato recentemente aggiornato da Marica Setaro e Silvia Calamai: un repertorio prezioso sull’operato quotidiano di Franco Basaglia torna a essere disponibile e si impone per la sua drammaticità.	Conversano Vincenzo Compagnone Marica Setaro
9.00 – 10.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Per una storia critica della psicoterapia Psicoterapia significa etimologicamente cura dell’anima, della psiche. La storia di questo termine così carico di significato, «anima», significato religioso, filosofico, e antropologico, rivela una enorme ricchezza concettuale che si sviluppa e cresce assieme alla cultura europea ed occidentale, dai primi filosofi greci fino alle porte della contemporaneità. Nel corso della modernità, a poco a poco, si fa strada l’idea che la mente, come il corpo, possa ammalarsi, o viceversa guarire: nacque la psichiatria, in seguito venne la rivoluzione freudiana, e poi fiorì una pletora di scuole di psicoterapia diverse. Una conversazione di grande valore scientifico che mira a sciogliere i nodi di una storia tanto aggrovigliata quanto profonda.	Intervengono Renato Foschi Marco Innamorati Coordina Fabio Vander
10.00 – 11.30 Parco Basaglia Itinerari Basagliani	Una passeggiata storico-culturale nel Parco Basaglia La storia dell’Ospedale psichiatrico di Gorizia raccontata in una visita guidata nel Parco Basaglia, attraverso contenuti audio, video e immagini d’epoca, cui sarà possibile accedere con smartphone o tablet grazie a installazioni dotate di QRcode.	Con Sara Fantin
10.30 – 11.30 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Follie di dèi, follie di uomini nella Grecia antica Di fronte alle colorate metafore dei miti, di fronte alla vivace imprevedibilità dei loro nessi narrativi rimaniamo meravigliati, sorpresi, alle volte scettici. I miti hanno una propria logica, selvaggia e inesplorata, inattuabile all’uomo moderno, e si può dire, parafrasando il filologo Aristarco di Samotracia, che solo con i miti possiamo spiegarci i miti. Cosa può dire il mito dell’uomo, e della follia? Cosa può dire l’uomo del mito, e cosa della follia?	Intervengono Francesco M. Galassi Laura Pepe Coordina Marco Bergamasco



	Una conversazione di alto profilo segnata da questi interrogativi.	
11.00 – 12.00 Tenda Apih, Parco Basaglia	La nascita della contenzione: il Bethlem Royal Hospital di Londra Il Bethlem Royal Hospital, noto anche come Bedlam, è un ospedale psichiatrico inglese risalente al XIII secolo, che può assurgere a simbolo dei manicomi tradizionali nei secoli passati. Nonostante ad oggi sia una moderna struttura psichiatrica, nei secoli fu il modello per antonomasia della crudeltà del trattamento disumanizzante riservato ai matti: a tal punto che, nella lingua inglese, “bedlam” significa confusione, caos. Ce ne parlerà lo storico della follia più accreditato al mondo. <i>In collaborazione con Focus Storia</i>	Conversano Roberto Roveda Andrew Scull
10.30 – 11.30 Tenda Clio, Parco Basaglia	Ripensare Foucault L’opera di Michel Foucault, infaticabile filosofo che amava definirsi “archeologo dei saperi”, ha avuto e ha tuttora una fondamentale influenza sulla ricerca sociale e storica. E la prima delle sue fatiche, quella in cui compare per la prima volta il suo peculiare metodo di ricerca, è il seminale “Storia della follia nell’età classica”. I filosofi Jean-Francois Bert e Pier Aldo Rovatti ci condurranno attraverso le innovazioni concettuali e storiografiche dell’impresa di Foucault e della sua “microfisica del potere”, per svelarci quali recondite verità sulla follia il filosofo francese abbia scoperto.	Intervengono Jean-François Bert Pier Aldo Rovatti Coordina Fabio Vander
12.00 – 13.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Il poeta delle pantegane La vita del poeta friulano Federico Tavan (1949-2013) è stata una scheggia potente, corrusca, nella storia della poesia in lingua friulana. Egli nacque maledetto da una strega e visse fra manicomi ed ospedali psichiatrici: l’essere sempre altro è la marca della sua vita. Era modesto di mezzi, ma smisurato di cuore: la toccante testimonianza della sua poesia, nella quale il suo malessere psichico è rappresentato e redento, è un monumento eterno alla forza dell’animo umano.	Con Alessandro Mezzena Lona Viviana Piccolo



12.30 – 13.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	<p>Come la Pandemia sta cambiando il mondo. La follia nelle relazioni internazionali</p> <p>Con il Covid-19, vera e propria sorpresa strategica per l'umanità e gli Stati, la follia irrompe e scombina inizialmente le relazioni internazionali. L'imprevedibile ci costringe a metterci in gioco affinché la ricostruzione che ci attende sia paragonabile a quella del dopoguerra, non solo nella sua dimensione materiale ed economica, ma anche in quella politica e spirituale. Sullo sfondo il volume del Prof. Vittorio Emanuele Parsi <i>Vulnerabili: come la pandemia sta cambiando il mondo. La speranza oltre il rancore</i> (Piemme, 2021) con le domande dell'attualità che incidono in tanti settori. L'egemonia mondiale americana in declino si rilancerà con Biden? La Cina, da cui si è diffuso il virus, supererà l'Occidente e diventerà il nuovo modello di riferimento? La grande svolta del Recovery fund potrà diventare il volano di una reale trasformazione dell'Unione Europea? Saranno i più deboli a pagare le conseguenze sociali della pandemia, o sapremo rispondere allo shock nel segno dell'equità e della sostenibilità ambientale? La democrazia riuscirà a sopravvivere al rischio di un nuovo autoritarismo, trovando un rapporto più equilibrato tra politica ed economia?</p> <p><i>In collaborazione con Gruppo di studi storici e sociali Historia</i></p>	Intervengono Guglielmo Cevolin Vittorio Emanuele Parsi Renata Kodilja Arturo Pellizzon Angelo Michele Ristuccia Coordina Nicola Strizzolo
12.00 – 13.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	<p>La follia nell'arte</p> <p>La follia ha lasciato un segno indelebile nella storia delle arte figurative: a partire dalle composizioni carnascialesche di Hyeronimus Bosch, attraverso la furia realista di Caravaggio e la malinconia meditativa delle architetture del Borromini, fino all'espressionismo intimo di Van Gogh. La sottile febbre della pazzia innerva tutta l'arte e a tratti prorompe, incontenibile, in costruzioni mirabili: ce ne parlerà il critico d'arte Vittorio Sgarbi.</p>	Interviene Vittorio Sgarbi



SABATO 2 OTTOBRE - POMERIGGIO		
15.00 – 16.15 Parco Basaglia Itinerari botanici	Il verde come cura: utilità, bellezza, lavoro Passeggiata nel parco Basaglia alla ricerca dei segni del suo impianto originale di inizi Novecento. Poi uno sguardo alle trasformazioni subite nel tempo dal verde ornamentale e dalla colonia agricola operante nel manicomio.	Con Sonia Kucler
15.00 – 16.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Eroica. La musica di Beethoven, la guerra di Napoleone Intorno a due ricorrenze (la morte di Napoleone, la nascita di Beethoven). E intorno ad una celebre sinfonia, si intrecciano le attese e gli immaginari di due uomini che traghettano, in modo eguale e diverso, la sensibilità europea dalla ragione del Settecento alla passione del Romanticismo.	Conversano Luigi Mascilli Migliorini Armando Torno
15.30 – 16.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	Ricordo di Cesare Musatti Cesare Musatti fu una figura importante nella storia della psicanalisi del '900 italiano: fu il primo docente a tenere un corso della detta disciplina in un'università italiana, curò l'edizione italiana delle opere di Freud e fu un instancabile divulgatore. La complessità della sua figura umana (egli era ateo, ebreo da parte di parte di padre, attivamente impegnato nel Partito Socialista) è approfondita in un confronto fra due esegeti nel merito.	Conversano Antonio Gnoli Franco Rella
15.00 – 16.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Uccidere il tiranno: follia o lucido disegno politico? Violet Gibson, la donna che cercò di assassinare il dittatore italiano nel 1926, era figlia del Lord Cancelliere d'Irlanda e animata da profondi sentimenti verso l'Italia; finì la sua vita negli ospedali psichiatrici irlandesi dopo il rimpatrio. Decise di apprestarsi a un'impresa simile perché animata da un grande amore verso l'Italia, ed era desiderosa di vederla nuovamente libera. Rimane l'unica domanda a cui non daremo mai una risposta: non sapremo mai cosa sarebbe successo, se in quel	Intervengono Frances Stonor Saunders Simonetta Fiori Coordina Gianni Oliva



	<p>fatale giorno d'Aprile del 1926 il suo revolver avesse fatto centro e privato il fascismo del suo capo.</p>	
<p>16.30 – 17.30 Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>Tra Shakespeare e Cervantes, le scintille della follia</p> <p>Nella poesia del bardo di Stratford-upon-Avon la follia non manca: sovente è caratteristica tragica, e condannante, di un personaggio, e spesso è fulcro dell'azione e della risoluzione catartica. Il Don Chisciotte di Cervantes, invece, è costruito sulla follia metodica, e parodisticamente innovativa, dell'ingegnoso hidalgo della Mancia, vanagloriosamente a caccia di un'avventura che lo parifichi ai cavalieri antichi. Entrambi gli autori sfruttano e rappresentano la follia, ma il significato è molto diverso: di queste divergenze e affinità fra due fra i più importanti uomini di lettere del XVII secolo, discuteranno Piero Boitani, critico letterario di fama assoluta, e Armando Torno, giornalista culturale.</p>	<p>Conversano Pieri Boitani Armando Torno</p>
<p>17.00 – 18.00 Tenda Apih, Parco Basaglia</p>	<p>Alterità e norma: una lettura del presente</p> <p>La nevrosi del presente si costruisce giorno dopo giorno nelle pieghe di prassi e rapporti spesso distorti. Come è possibile orientarsi in questo dedalo senza smarrirsi? Una conversazione essenziale sul tema nel confronto tra due voci attente.</p>	<p>Conversano Paolo Crepet Alex Pessotto</p>
<p>16.30 – 17.30 Tenda Clio, Parco Basaglia</p>	<p>Chisciotte, la maschera della follia</p> <p>“Un Chisciotte reinventato e scaraventato nel nostro tempo, partecipato e sentito fino all'incarnazione. Una cosa esagerata, disarmata, di quelle che si fanno con incoscienza e abbandono, in cui c'è da ridere e da piangere, come nella vita”.</p> <p>Dalle note di copertina del libro di Antonio Moresco.</p>	<p>Conversano Antonio Moresco Antonella Sbuelz</p>
<p>18.00 – 19.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>La follia nella civilizzazione umana</p> <p>“Andrew Scull è probabilmente lo storico della psichiatria più influente al mondo. Nel suo nuovo libro, il magistrale <i>Madness in Civilization</i>, egli presenta una panoramica sull'argomento che è allo stesso tempo critica e chiarificatrice. Sorretto da uno stile vivido così come da riferimenti clinici e culturali i più vari, Scull ci racconta una grande storia tragica”. Patrick McGrath, autore di</p>	<p>Conversano Andrew Scull Andrea Zannini</p>



	<i>Follia, sceneggiatore di Spyder.</i>	
18.30 – 19.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	Psichiatria e umanità di Franco Basaglia Franco Basaglia è stato lo psichiatra che ha rivoluzionato la cura delle malattie mentali nell'Italia degli anni '60 del Novecento, ponendo l'accento sull'umanità del malato, e non sulla devianza della malattia: il suo approccio è stato subito imitato e la sua autorevolezza ha ispirato significativi cambiamenti legislativi e la chiusura dei manicomi in Italia. E' stato proprio nella città di Gorizia, che Basaglia ha attuato per la prima volta le sue idee lungimiranti: e qui a Gorizia lo ricorderemo, assieme a John Foot, Claudio Risé, Tom Burns e Fabrizio Meroi.	Intervengono Tom Burns John Foot Claudio Risé Coordina Fabrizio Meroi
18.00 – 19.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Rodolfo II e la Praga magica La città di Praga, oggi capitale della Repubblica Ceca, è avvolta da un'aura di leggende che si affastellano nei secoli: dalla creazione del rabbinico Golem, alla comparsa del misterioso manoscritto Voynich, fino alla corte di maghi e stregoni di cui si circondò l'imperatore Rodolfo II: in quest'atmosfera di segreti è ambientato questo incontro ricco di fascino.	Intervengono Franco Cardini Edgarda Ferri Coordina Valerio Marchi
DOMENICA 3 OTTOBRE - MATTINA		
Ora, luogo e percorso	Titolo	Relatori
9.00 – 10.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Raccontare il lavoro: uomini e donne in movimento tra Goriziano e Repubblica di Venezia (XVIII secolo) Durante il XVIII secolo Gorizia vede un boom della lavorazione della seta: a Farra d'Isonzo si costituisce una fabbrica tessile, la coltivazione del gelso aumenta vertiginosamente, e tutta la filiera dell'industria serica aumenta. Qual fosse la situazione materiale dei lavoratori e delle lavoratrici della seta in un contesto di ampi cambiamenti della proprietà della terra, ce lo racconterà l'associazione culturale Apertamente.	Intervengono Andrea Caracausi Paolo Iancis Loredana Panariti Coordina Lucia Pillon
èStoria FVG	<i>In collaborazione con Associazione APERTAMENTE</i>	



9.30 – 10.30 Tenda Apih, Parco Basaglia Giovani	Il lavoro che cambia. Tra l'inverosimile ed il reale. Nuove competenze, nuove professioni, nuove opportunità La pandemia e il periodo di lunga emergenza sanitaria del Covid 19 hanno lasciato segni indelebili e hanno generato nella società e nelle persone molte trasformazioni. Anche il mondo del lavoro ha subito notevoli e significativi cambiamenti. Quali scenari ci attendono nel prossimo futuro e quali saranno le nuove professioni del domani di cui avranno bisogno le nostre imprese? <i>In collaborazione con Regione FVG – Direzione Lavoro Formazione, Istruzione, Famiglia – Servizi alle imprese e Comune di Gorizia -Servizio Politiche Giovanili nell'ambito del progetto Let's Go! Job</i>	Interviene Gianni Fratte
9.00 – 10.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	I santi folli C'è un rapporto sotterraneo, carsico, fra la santità e la follia: sovente i fenomeni religiosi più accesi pretendono un severo distacco dal mondo, e quindi anche dalla logica del mondo: come se chi avesse recisi i contatti con il mondo civile non possa che apparire completamente al di fuori di esso, incomprensibilmente, e vivere solo in un mondo altro. Questa caratteristica comune ai fenomeni religiosi, raggiunge forse nel cristianesimo livelli insuperati. La volontà di staccarsi dal mondo è un fattore definitorio del fenomeno religioso, o ne è solo un effetto collaterale? A questa domanda proveranno a dare risposta tre importanti voci della cultura storica odierna.	Intervengono Guido Alliney Franco Cardini Coordina Andrea Bellavite
10.00 – 11.30 Parco Basaglia Itinerari Basagliani	Una passeggiata storico-culturale nel Parco Basaglia La storia dell'Ospedale psichiatrico di Gorizia raccontata in una visita guidata nel Parco Basaglia, attraverso contenuti audio, video e immagini d'epoca, cui sarà possibile accedere con smartphone o tablet grazie a installazioni dotate di QRcode.	Con Sara Fantin
10.30 – 11.30	Pazzi per la libertà: i partigiani in manicomio	Conversano



<p>Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>L'incredibile vicenda dei partigiani che, processati nel 1945-46 per eventi sanguinosi della guerra civile, ottennero l'attenuante della seminfermità mentale per beneficiare delle riduzioni di pena, ma espiata la detenzione ordinaria furono internati per tre anni nei manicomi criminali, in condizioni assai peggiori rispetto alla prigionia. Un itinerario sconvolgente dentro le istituzioni totali degli anni Cinquanta, un tassello di storia italiana da riscoprire.</p>	<p>Mimmo Franzinelli Nicola Graziano</p>
<p>11.00 – 12.00 Tenda Apih, Parco Basaglia</p>	<p>Gli anni della psicanalisi</p> <p>Il grande scrittore triestino, che nel suo capolavoro (La coscienza di Zeno) introduce nella letteratura la psicoanalisi freudiana, ebbe occasione di entrare in contatto con quella che all'epoca era una eccitante novità grazie a Edoardo Weiss, medico triestino che fu allievo di Freud e per primo presentò la rivoluzione psicanalitica in Italia: un fatto che non sorprende, considerando la storia di Trieste e la sua lunghissima appartenenza all'Austria asburgica.</p>	<p>Intervengono Sergio Adamo Elvio Guagnini Coordina Alessandro Mezzena Lona</p>
<p>10.30 – 11.30 Tenda Clio, Parco Basaglia</p>	<p>Guerre e spaesamenti nelle fonti psichiatriche di Trieste e Lubiana</p> <p>La prima e la seconda guerra mondiale sono stati due eventi profondamente laceranti per la popolazione giuliana e non soltanto per la recrudescenza della violenza ma anche per lo spaesamento creato dai cambiamenti geopolitici conseguenti ai due conflitti. Le fonti psichiatriche, conservate a Trieste e a Lubiana, ci permettono di comprendere la profondità dei traumi causati dalla guerra ma anche i percorsi di cura nel dopoguerra che spesso venivano attuati superando logiche ideologiche e confini nazionali.</p>	<p>Intervengono Paolo Fonda Gloria Nemec Marta Verginella Coordina Pietro Spirito</p>
<p>12.00 – 13.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia</p>	<p>Premio èStoria</p> <p>Ha attraversato il Novecento da semplice testimone, attento giornalista, diplomatico di alto rango: si è affacciato nel nuovo secolo imprimendo sempre di più alla sua attività pubblicistica una curvatura storica e geopolitica. I suoi interventi, dalle colonne del "Corriere della Sera" così come ai libri scritti, hanno rafforzato</p>	<p>Con Omar Monestier Sergio Romano</p>



	<p>questa salda impalcatura storica che posa su di una cultura pressoché enciclopedica e hanno messo in luce le sue doti di elegante divulgatore.</p> <p>Per essere oggi una delle voci di riferimento nell’ambito della divulgazione storica in grado di leggere il presente nella scorta del passato, il premio èStoria nella sua XVII edizione va a Sergio Romano.</p>	
<p>12.30 – 13.30 Tenda Apih, Parco Basaglia</p>	<p>La follia in Ippocrate e Galeno</p> <p>Per noi uomini occidentali, il cominciamento della storia è sempre in Grecia. E nella nostra missione di esplorazione della follia, ci volgeremo alla medicina antica: i greci, che spesso onoravano la follia come irruzione del divino nella vita umana, celebravano la “mania” divina degli iniziati di Eleusi, celebravano l’ebbro obnubilamento dei Baccanali, parlavano di “malinconia”, che etimologicamente indica la bile nera, liquido fisiologico all’eccesso del quale i medici attribuivano la causa di stati d’animo depressivi, inquietudine, e pessimistica rassegnazione. E chiamavano l’epilessia “la malattia sacra”: tanta era la meraviglia che essa ispirava. Ne discuteranno due fra i massimi studiosi europei della medicina antica.</p>	<p>Intervengono Jacques Jouanna Véronique Boudon-Millot Coordina Armando Torno</p>
<p>12.00 – 13.00 Tenda Clio, Parco Basaglia</p>	<p>Il lascito</p> <p>Il padre fondatore della psicanalisi, di formazione medico ma irresistibilmente attratto dalle peculiarità liminali della mente umana, è una figura tutt’oggi di prima statura: considerato da molti un visionario apripista e rivoluzionario, e da altri come l’uomo che ridefinì i concetti di salute mentale e devianza. Una cosa è certa: ha lasciato un segno indelebile nella storia della psicologia. Parleremo di lui con la bisnipote Jane McAdam Freud, figlia del celebre pittore Lucian Freud, e Martina Delpiccolo, giornalista e scrittrice.</p>	<p>Conversano Martina Delpiccolo Jane McAdam Freud</p>



DOMENICA 3 OTTOBRE - POMERIGGIO		
15.00 – 16.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Dove ci portate? Wohin bringt Ihr uns? Kam nas peljete? La ricerca indaga sulla storia di tre donne e cinque uomini delle comunità di lingua tedesca e slovena della Val Canale, deportati nel maggio 1940 dall'ospedale psichiatrico di Udine in Istituti del Terzo Reich. Vennero trasferiti forzatamente insieme a centinaia di pazienti dell'Alto Adige/Südtirol nell'ambito delle opzioni italo-tedesche del 1939. In questa microstoria sono concentrati i drammi della psichiatria nazista e fascista, del razzismo etnico ed eugenetico. Dalla ricostruzione delle storie emergono i tratti di un'inquietante attualità, ma anche il potenziale di una ricerca transfrontaliera e plurilingue.	Interviene Kirsten Maria Duesberg
15.30 – 16.30 Tenda Apih, Parco Basaglia èStoria FVG	Cervello, libero arbitrio e follia Il problema del libero arbitrio arrovella le menti dei migliori filosofi dall'inizio dell'età moderna: se il mondo è una sequenza ordinata di cause ed effetti, e se il cervello umano non si sottrae a questa logica, com'è possibile che esista il libero arbitrio? Alcuni hanno proposto l'illusione del libero arbitrio; altri hanno sostenuto la differenza fra la mente ed il cervello. L'autore ci condurrà attraverso questo folle viaggio che affronta uno dei problemi più importanti per l'essenza umana. <i>In collaborazione con Società Dante Alighieri – Comitato di Gorizia</i>	Conversano Antonia Blasina Miseri Giuseppe O. Longo
15.00 – 16.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Stay hungry, stay foolish "Stay hungry, stay foolish" è la frase conclusiva del famoso discorso tenuto da Steve Jobs, visionario fondatore di Apple, per l'Università di Stanford. Un cult motivazionale, un invito a non smettere mai di apprendere e a non temere di essere folli, osando e rifiutando le convenzioni prestabilite.	Intervengono Joel Henry Marco Valentinsig



Giovani	<i>In collaborazione con</i> Punto Giovani Gorizia e UniFERPi	
15.00 – 16.15 Parco Basaglia Itinerari botanici	Il verde come cura: utilità, bellezza, lavoro Passeggiata nel parco Basaglia alla ricerca dei segni del suo impianto originale di inizi Novecento. Poi uno sguardo alle trasformazioni subite nel tempo dal verde ornamentale e dalla colonia agricola operante nel manicomio.	Con Sonia Kucler
16.30 – 17.30 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	La folle cura della mente Quando l'attenzione e la cura verso l'altro diventano la missione di una vita, l'identificazione tra professione e inclinazione umana è totale. Nella cornice del Parco Basaglia di Gorizia Vittorino Andreoli riceve il premio speciale èStoria 2021 per la sua dedizione cinquantennale alla cura psichiatrica e alla più corretta divulgazione del tema presso il grande pubblico.	Con Vittorino Andreoli Andrea Zannini
17.00 – 18.00 Tenda Aphi, Parco Basaglia	Quando li abbiamo slegati Le voci di due infermieri che vissero i tormentati ed esaltanti giorni della trasformazione del manicomio di Gorizia a contatto giornaliero con Franco Basaglia. Un momento di storia orale di grande suggestione.	Intervengono Licio Bregant Nella Pecorari Coordina Stefano Bizzi
16.30 – 17.30 Tenda Clio, Parco Basaglia	Mito e realtà della Grotta di Dante a Tolmino Una ricognizione di alto livello sui rapporti tra Dante, la Commedia e i territori posti al confine orientale, tra miti e certezze letterarie.	Intervengono Maiko Favaro Angelo Floramo Coordina Giuseppe Trebbi
18.00 – 19.00 Tenda Erodoto, Parco Basaglia	Il caso Ida Bauer Ida Bauer, soprannominata "Dora", fu uno dei casi clinici più famosi di Freud: la terapia durò solo undici settimane e si concluse per volontà di Dora, con disappunto del terapeuta. Freud pubblicò poi alcune riflessioni sul caso, e fu così che il nome di Dora entrò nella storia della psicanalisi. La vicenda di Dora, fra	Conversano Katharina Adler Marina Silvestri



	insidie, rimozioni, seduzioni e transfert è raccontata da Katharina Adler, che, oltre ad essere autrice di una biografia, è sua bisnipote.longo	
18.30 – 19.30 Tenda Apih, Parco Basaglia	“...e cominciò la grande follia, così terribile, che nessuno sentirà mai di una più grande” Ludovico Ariosto, il poeta rinascimentale dalla personalità sobria e misurata, mette in scena nel suo poema tutte le avventure e gli intrecci che sorgono dalla follia amorosa di Orlando. Fra epos e romanzo, l’opera di Ariosto conduce il lettore per una selva di viaggi, di coincidenze, di imprese: pazzia guerresca e pazzia erotica si mescolano nell’epica cavalleresca, e David Riondino restituirà agli uditori tutta la vibrante vivacità della smisurata poesia ariostesca.	Con David Riondino
18.00 – 19.00 Tenda Clio, Parco Basaglia	Le folli seduzioni del potere L’alienazione del potere: come un grande intellettuale liberale rinnegò i valori della democrazia per porsi al servizio di Mussolini, collaborando al consolidamento della dittatura, sino a schierarsi nella guerra civile con la Repubblica sociale e i nazisti, ponendo a repentaglio la sua stessa vita.	Intervengono Mimmo Franzinelli Simon Levis Sullam Coordina Simonetta Fiori